

# Pagamenti digitali, nel 2022 la ristorazione cresce a tre cifre

pagamenti-elettronici-c-a625398e

**Gli italiani hanno sempre più confidenza nei confronti dei [pagamenti digitali](#) e mantengono un'attitudine positiva verso i consumi, nonostante l'attuale contesto macro-economico particolarmente complesso.**

I volumi di pagamenti digitali con carte italiane hanno infatti registrato un aumento dell'11,8% nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo del 2021 e del 9,3% in confronto alla prima metà dell'anno del 2019. Per quanto riguarda la dimensione delle transazioni, si può dire che **sono cresciute molto le transazioni inferiori ai 10 euro di spesa**, con un +61,6% rispetto al 2019, grazie anche al prolungato effetto positivo della operazione "cashback" sui pagamenti di piccolo importo, mentre si è registrata una crescita meno sostenuta dal 2021 al 2022, del 14,9%.

Questi sono solo alcuni dei principali dati che emergono dal Digital Payments Monitor osservatorio di **Worldline Merchant Services Italia**, che rileva l'andamento in Italia dei volumi di spesa e il numero di transazioni effettuate con carta attraverso un circuito di 135.000 POS (fisici ed eCommerce) attivi su oltre 76.000 esercenti.

## Andamento categorie merceologiche

Di particolare interesse anche il trend dei volumi nelle principali categorie merceologiche. Il **settore alberghiero, insieme alla ristorazione** hanno fatto registrare l'andamento più vivace nei confronti del primo semestre 2021 (rispettivamente +184,7% e +111,5%), un forte segnale di ripresa del turismo in Italia.

La **GDO** ha mostrato un aumento dei volumi del 9,1% vs il primo semestre 2019, segno che la pandemia ha avuto un impatto sull'utilizzo dei pagamenti elettronici anche in questo comparto. Ciò è

dimostrato anche dal percorso delle transazioni semestrali che sono salite dell'11,5% rispetto al 2019.

## **Andamento in alcune Regioni italiane**

Il Digital Payments Monitor ha anche rilevato l'andamento dei pagamenti digitali in alcune importanti regioni italiane del Nord e Centro Italia. **Lombardia, Veneto e Toscana hanno mostrato aumenti di volumi** in maniera sostanzialmente omogenea nei confronti del primo semestre 2021, facendo registrare rispettivamente +12,9%, +13,5%, +17,2% (per numero di transazioni: +15,4%, +10% e +23%). Per il Lazio la crescita è stata poco più significativa, con un +18 %, mentre l'aumento è stato molto consistente per la Valle d'Aosta, che spicca con un +176,6%. Più importanti sono stati gli aumenti vs i primi sei mesi 2019, soprattutto in alcune regioni come l'Emilia-Romagna (quasi +25%), la Puglia (+23%), il Trentino-Alto Adige (+25% vs 2019 e +39,8% vs 2021) e la Liguria, (+16,7% vs 2019 +19,9% vs 2021). Sul versante opposto della crescita, ha fatto eccezione in particolare la Sicilia, attestandosi a un -0,9% rispetto al 2021. Per quanto riguarda invece il numero delle transazioni, da rilevare l'importante crescita della Valle d'Aosta rispetto al 2021, con un +85,9%.